

UOMINI & LOBBY **FABIO CERCHIAI**

**IN FONDO È TUTTO** molto semplice: il governo mette le mani nelle tasche degli assicuratori e gli assicuratori mettono le mani nelle tasche degli assicurati. «Non è detto, non è detto» smorza Fabio Cerchiai, 66 anni, presidente dell'associazione delle società assicurative. Lui, nelle polizze, c'è dall'età di 20 anni, quando entrò alle Assicurazioni Generali diventandone, 30 anni dopo, direttore generale e, in seguito, amministratore delegato e vicepresidente. Inarrestabile. In altri tempi si sarebbe potuto definire un habitué del salotto buono della finanza italiana. Oggi, non essendoci più il salotto, ci sono solo lobby. «Lobby? Ma quale lobby!» risponde con il suo sorriso fiorentino.

**Beh, dottor Cerchiai, avete cambiato la manovra. Complimenti!**

Ehhhh, magari!

**Come no? Dalla prima versione dell'emendamento a quella che è stata approvata...**

Non cambia il saldo. Paghiamo sempre 240 milioni in più di tasse, cambia solo come viene calcolata l'imposta. Prima era una percentuale fissa di indeducibilità dei redditi, adesso è variabile tra l'1,5 e il 5 per cento.

**Ma nella prima versione l'aliquota era del 10 per cento, anche se calcolata in modo diverso.**

È un aggiustamento significativo in termini meno negativi.

**In altre parole?**

È una tassa assurda.

**Dicono tutti così.**

No, questa lo è davvero, perché colpisce lo sviluppo e tassa i debiti. Strana, no?

**Allora anche l'Irap che tassa il numero dei dipendenti è strana.**

Certo che è strana. Ma nel nostro caso succede che se investo e cresco pago la tassa mentre se non investo e non cresco non la pago. È il principio che è sbagliato. Alzare le tasse su soggetti che non sono grandi evasori come le grandi società, le assicurazioni...

**Alt! Le grandi società non sono grandi evasori?**

Beh, non possono evadere.

**Dottor Cerchiai, via...**

No, non possono, soprattutto le assicurazioni.

**Non s'offenda, ma non le credo.**

Io ho diretto per tanti anni la più grande compagnia italiana e le assicuro che, tranne usare al meglio ciò che la legge consente, non c'è nessuna evasione fiscale.

**Però se evadere è immorale, eludere non è morale.**

Non è elusione, è rispetto della normativa e rispettare le leggi è morale.

**Però a forza di eludere, è comprensibile che poi le tasse aumentino.**

Non è la soluzione. La soluzione è la riduzione delle tasse, che sono troppo alte, e prima ancora il taglio alla spesa pubblica improduttiva e Dio solo sa quanta ce n'è.

**Tipo il Pubblico registro automobilistico? Il Pra lei lo chiuderebbe?**

Il Pra è sostituibile.

**Tornando alle tasse...**

Troppe iniziative troppo estemporanee.

**Tremonti ha colpito prima i petrolieri, poi le banche, prima o poi doveva arrivare**

# NON È VERO CHE L'ASSICURAZIONE DELL'AUTO SIA AUMENTATA. ANZI SE LO CHIEDETE **VI FACCIAMO ANCHE LO SCONTO**

DI MARCO COBIANCHI

**SOLO DUE INCIDENTI**

FABIO CERCHIALI, 66 ANNI, UNA VITA NELLE GENERALI. OGGI È IL PRESIDENTE DELL'ANIA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE COMPAGNIE ASSICURATIVE.

**anche a voi. O no?**

Ma questa tassa è una cosa dell'ultimo momento. Mi è stato detto che tutto nasce dal fatto che sono venuti a mancare i risparmi su altri comparti e così hanno colpito noi.

**Però la domanda delle domande è: dopo che il governo vi ha aumentato le tasse, voi aumenterete i costi a carico dei clienti?**

In linea generale tutti i nuovi costi si possono trasferire in un principio di minore efficienza dell'offerta.

**Non ho capito.**

Può succedere.

**A pagare questa tassa saranno gli assicurati?**

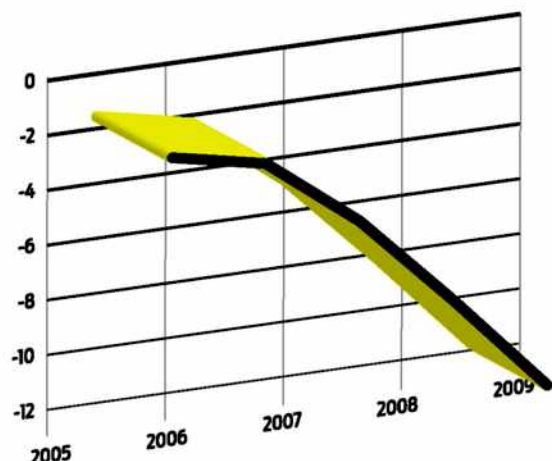
Beh, alla fine, come sempre, quando si aumentano i costi di produzione si corre questo rischio. Però in Italia sono distribuiti prodotti di compagnie straniere che non pagano questa nuova imposta. Quindi se le compagnie italiane trasferissero i costi della tassa ai clienti, i loro prodotti diventerebbero meno convenienti.

**Questo è il tappeto teorico sul quale si fonda una minaccia: allora delocalizziamo.**

Noooo, non succederà.

**Però, mi segua: se si tassano i petrolieri, aumenta la benzina, se si tassano le compagnie telefoniche, aumentano le tariffe, se si tassano le banche aumentano le commissioni, se si tassano le assicurazioni aumentano i premi. Alla fine l'ultimo anello della catena, cioè gli italiani, è quello che pa-**

GIUSEPPE CAROTENUTO



**QUELLO CHE SI PAGA** IN QUESTO GRAFICO L'ANIA INDICA LA VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA DEL PREZZO MEDIO CHE GLI ITALIANI PAGANO PER LE POLIZZE RC AUTO AL LORDO DELL'INFLAZIONE CHE, NEL PERIODO, È STATA PARI AL 10,4 PER CENTO.

**ga per tutti.**

È il motivo per il quale mettere nuove tasse è sbagliato.

**Ma è così o no?**

Sì, ma è il legislatore che deve rendersi conto degli effetti dei suoi atti. È così che funziona il mercato.

**Beh, potreste essere talmente responsabili dal promettere che non ci saranno aumenti delle polizze. Lo promette? Se la sente?**

Guardi, una cosa è che il legislatore mi chiami e mi dica: «Senti, mi servono subito 240 milioni di euro e me li dovresti dare tu. Abbiamo un'ora per decidere come, siediti e parliamone». Un'altra è se alle 17.30 di sera viene fuori un emendamento... Anche perché nel primo caso può essere che una volta sia io a farmi carico del bene comune, e magari un'altra volta potrebbe essere il pubblico a rispondere alle mie esigenze.

**Quali esigenze avete?**

Sono 5 anni che chiedo un'Agenzia pubblica antifrode assicurativa. Saremmo anche disposti a pagarla noi. Tutti dicono: bene, bravo, ottima idea, e nessuno fa nulla.

**Fatevela voi.**

Non possiamo, la privacy...

L'avevamo anche, ma ce l'hanno fatta smontare.

**Voi industriali siete sempre pronti a criticare la troppa burocrazia e poi vendete delle polizze dove non ci si capisce niente.**

Non è proprio vero. E comunque il primo problema italiano non è la burocrazia ma l'invecchiamento della popolazione. Tra 30 anni il 30 per cento delle persone avrà più di 65 anni.

**Pensi a quante polizze pensione potrete vendere!**

Sì e no. Potremmo aumentare le vendite solo se ci fosse la consapevolezza del problema. Ma non c'è.

**Non c'è?**

Come mai due terzi degli italiani non aderiscono alla previdenza complementare?

**Perché?**

Mi risponda lei.

**Perché non siete trasparenti.**

Perché i giovani non sanno che ne avranno bisogno.

**No, lo sanno, è che non hanno i soldi.**

Esatto. È un fenomeno collettivo. Tra 30 anni ci sarà una popolazione di pensionati che avrà una pensione inconsistente a causa di una scarsa capacità di accumulazione durante il periodo lavorativo e sarà un problema sociale ingestibile. Se si defiscalizzassero maggiormente i versamenti per la pensione integrativa si risolverebbero oggi i problemi che si avranno tra 30 anni.

**Lei come si è regolato?**

Quando sono nati i miei sei nipotini gli ho regalato una polizetta previdenziale.

**A tutti e sei?**

Sì.

**E ai compleanni?**

Gli porto la quietanza e ogni volta vedo nei loro occhi

un'ombra di delusione.

**Beh, dal nonno magari si aspettano la bicicletta...**

Ma siccome sono molto educati mi ringraziano lo stesso e se ne vanno.

**Parliamo di rc auto. Lei ha detto che negli ultimi 5 anni i prezzi della rc sono scesi del 20 per cento al netto dell'inflazione. Il Codacons dice che negli ultimi 5 anni l'aumento dell'rc è stato del 50 per cento. Che cosa devo pensare?**

Che il 50 per cento è un dato inventato.

**Mi dica però chi tra i due racconta balle.**

Le spiego. I nostri conti sono fatti su due numeri: gli incassi delle compagnie e il numero dei veicoli circolanti. Rapportandoli lei ha la spesa degli italiani per assicurarsi. I consumatori fanno i conti sulle tariffe che non sono i prezzi effettivi perché non calcolano gli sconti e i bonus per chi non fa incidenti. E siccome gli incidenti coinvolgono l'8 per cento dei veicoli vuole dire che il 92 per cento degli italiani ha un bonus e paga meno rispetto all'anno precedente. Loro misurano quanto gli italiani pagherebbero se fossero applicati i prezzi di listino, noi misuriamo quanto gli italiani pagano davvero considerando il bonus e lo sconto e il cambio di compagnia.

**Sconto? Quale sconto?**

Ma lei l'ha mai chiesto?

**No.**

Male! Lo chieda!

**Ma lei ha mai avuto incidenti?**

Sì. Ero appena maggiorenne e non sapevo ancora cosa avrei fatto nella vita. Poi ebbi due incidenti in pochi mesi. Quell'anno decisi che da grande avrei fatto l'assicuratore. ■